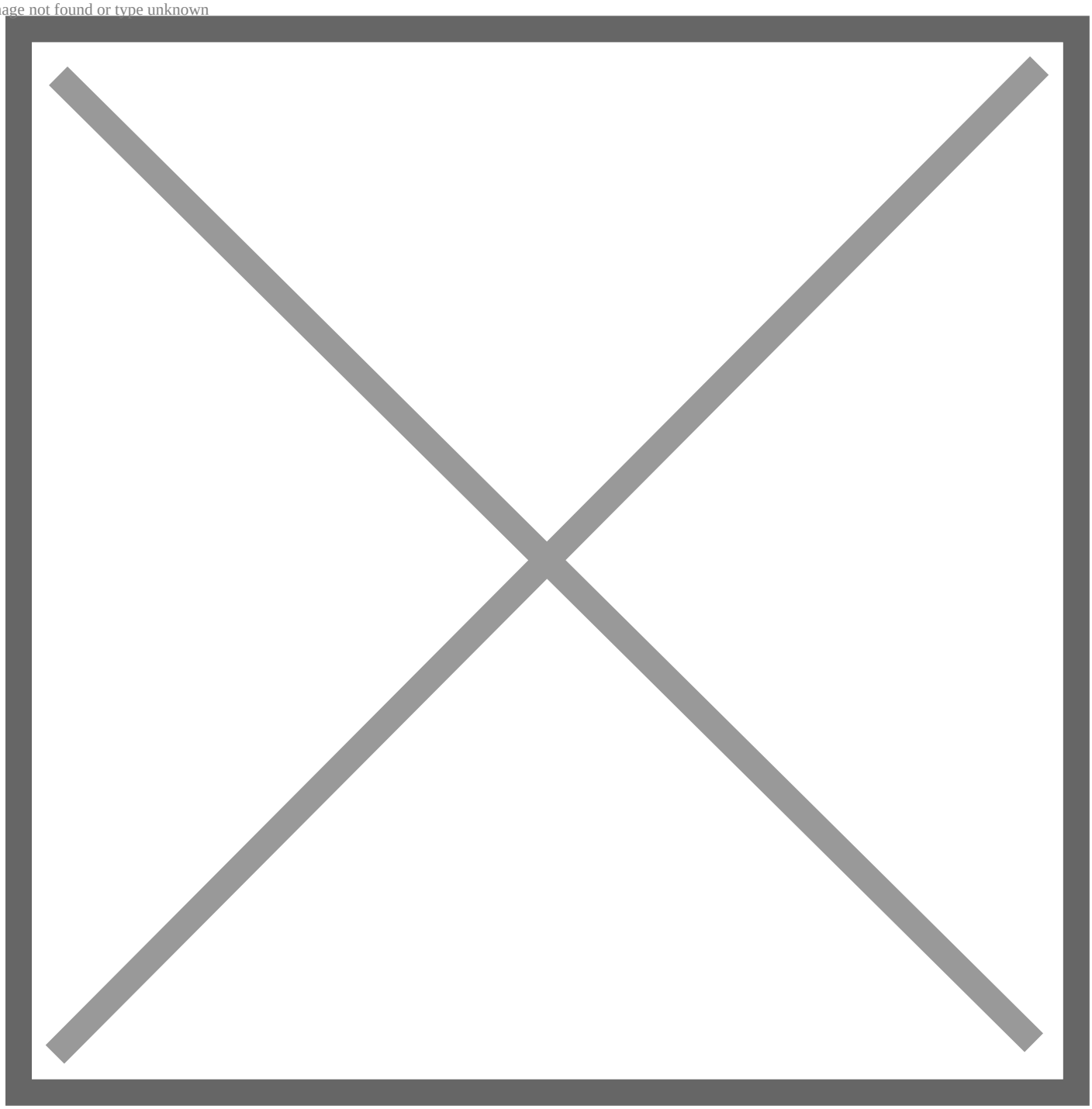
Image not found or type unknown



SCHEGGE DI VANGELO

Uno per tutti

SCHEGGE DI VANGELO 08_04_2017

Angelo
Busetto

Image not found or type unknown

In quel tempo, molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che Gesù aveva compiuto, [ossia la risurrezione di Làzzaro,] credettero in lui. Ma alcuni di loro andarono dai farisei e riferirono loro quello che Gesù aveva fatto.
Allora i capi dei sacerdoti e i farisei riunirono il sinèdrio e dissero: «Che cosa facciamo? Quest'uomo compie molti segni. Se lo lasciamo continuare così, tutti crederanno in lui, verranno i Romani e distruggeranno il nostro tempio e la nostra nazione».
Ma uno di loro, Caifa, che era sommo sacerdote quell'anno, disse loro: «Voi non capite nulla! Non vi rendete conto che è conveniente per voi che un solo uomo muoia per il popolo, e non vada in rovina la nazione intera!». Questo però non lo disse da se stesso, ma, essendo sommo sacerdote quell'anno, profetizzò che Gesù doveva morire per la nazione; e non soltanto per la nazione, ma anche per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi. Da quel giorno dunque decisero di ucciderlo.
Gesù dunque non andava più in pubblico tra i Giudei, ma da lì si ritirò nella regione vicina al deserto, in una città chiamata Èfraim, dove rimase con i discepoli.

Era vicina la Pasqua dei Giudei e molti dalla regione salirono a Gerusalemme prima della Pasqua per purificarsi. Essi cercavano Gesù e, stando nel tempio, dicevano tra loro: «Che ve ne pare? Non verrà alla festa?». (Gv 11,45-56)

UNO PER TUTTI

Siamo agli sgoccioli. Il miracolo più clamoroso di Gesù spinge i suoi oppositori all'estrema decisione: deve morire. Il più determinato è Caifa, il sommo sacerdote che tenta persino una giustificazione ‘politica’: "E’ meglio che un uomo solo muoia per il popolo". L'evangelista Giovanni rovescia l'interpretazione di queste parole e ne dichiara il senso vero: Gesù muore per riunire insieme i figli di Dio dispersi. La morte di Gesù e la sua risurrezione salvano tutti gli uomini, salvano anche noi